



I.D.87
TESTO EMENDATO
RESPINTA

Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier

Reggio Emilia, 10/04/2021

Al Sindaco di Reggio Emilia

Al Presidente del Consiglio
Comunale

**MOZIONE EMENDATA: ESPRESSA RICHIESTA DEL SINDACO EX ART.335 C.P.P. IN
PROCURA PER CONOSCERE IL REATO PER IL QUALE È ATTUALMENTE INDAGATO**

PREMESSO CHE

- il magistrato antimafia, nonché cittadino onorario della città di Reggio, Antonino Di Matteo, durante il suo intervento in seduta plenaria del CSM come relatore nel procedimento a carico del procuratore Marco Mescolini ha dichiarato in due passaggi come il Sindaco Luca Vecchi sia "il principale indagato della principale indagine della città";
- in data 15/04 il Sindaco Vecchi ha dichiarato di aver appreso formalmente di essere indagato nell'inchiesta della Procura sulle gare d'appalto in Comune;
- attualmente non è dato sapere gli articoli di legge che si assumono violati dal primo cittadino;
- nella seduta del Consiglio comunale del 01/03 il Sindaco Vecchi ha rimarcato la sua piena disponibilità nell'avvisare il Consiglio comunale e la cittadinanza nel caso in cui dovessero emergere eventuali novità in relazione a procedimenti giudiziari;
- attraverso il deposito della richiesta ex art. 335 c.p.p., si viene a conoscenza del numero di procedimento, del nome del pubblico ministero competente, della data di commissione del fatto e dell'articolo di legge che si assume essere violato dall'indagato;
- l'informazione del diritto alla comunicazione previsto dall'art 335 c.p.p. comma 3 rientra nell'esercizio del diritto di difesa dell'indagato, ponendolo nella posizione di potersi difendere il prima possibile e di sviluppare meglio la propria difesa;



Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier
CONSIDERATO CHE

- è doveroso che la cittadinanza reggiana sappia per quale reato il primo cittadino è indagato, oltremodo se le eventuali violazioni di legge su cui si indaga sarebbero state commesse nell'esercizio della sua funzione istituzionale;
- conoscere il reato per il quale è indagato va certamente a favore dello stesso Sindaco, dal momento che il deposito della richiesta ex art 335 c.p.p. non è altro che l'esercizio di una propria garanzia difensiva;
- le informazioni relative alla posizione del Sindaco nell'inchiesta sono molto poche;
- in capo al Sindaco, quale massimo esponente dell'istituzione cittadina, sussistono obblighi di assoluta trasparenza istituzionale;
- chiedere in Procura per quale reato si è indagati e in seguito riferire alla cittadinanza e al Consiglio comunale, è un atto di assoluta trasparenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO IMPEGNA

il Sindaco a depositare un'apposita richiesta ex art 335 c.p.p. in Procura con la quale si chiede di avere conoscenza degli articoli di legge che si assumono violati dall'indagato.

Con osservanza,

CONS. ALESSANDRO RINALDI

CAPOGRUPPO CONS. MATTEO MELATO

CONS. ROBERTO SALATI

CONS. STEFANO SACCHI

CONS. GIORGIO VARCHETTA